

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GESTIONE AMBIENTALE S.R.L.
Sede: STRADA VICINALE DEI MORI SNC AREZZO AR
Capitale sociale: 33.619,14
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 02150290514
Codice fiscale: 02150290514
Numero REA: 165481
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 390009
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Aisa Impianti S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	373.174
II - Immobilizzazioni materiali	1.660	863.858
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	266.123
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.660</i>	<i>1.503.155</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	308.503	165.158
esigibili entro l'esercizio successivo	308.503	165.158

	31/12/2018	31/12/2017
IV - Disponibilita' liquide	20.000	632.680
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>328.503</i>	<i>797.838</i>
D) Ratei e risconti	212	51
<i>Totale attivo</i>	<i>330.375</i>	<i>2.301.044</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.619	1.000.000
IV - Riserva legale	3.376	9.561
VI - Altre riserve	-	212.423
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	83.154	133.385
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	66.827	67.528
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>186.976</i>	<i>1.422.897</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.955	12.600
D) Debiti	136.317	865.403
esigibili entro l'esercizio successivo	136.317	168.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	697.293
E) Ratei e risconti	127	144
<i>Totale passivo</i>	<i>330.375</i>	<i>2.301.044</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	368.732	229.894
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	561	86.433
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>561</i>	<i>86.433</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>369.293</i>	<i>316.327</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.389	4.786
7) per servizi	123.605	54.400
8) per godimento di beni di terzi	3.900	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	99.480	106.649
b) oneri sociali	28.294	27.830
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.390	8.017

	31/12/2018	31/12/2017
c) trattamento di fine rapporto	5.178	6.259
e) altri costi	212	1.758
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>133.164</i>	<i>142.496</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	238	22.442
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198	22.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>238</i>	<i>22.442</i>
14) oneri diversi di gestione	5.764	10.211
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>273.060</i>	<i>234.335</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	96.233	81.992
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	19.232
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>19.232</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.243	2.387
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.243</i>	<i>2.387</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.243</i>	<i>2.387</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	966	12.722
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>966</i>	<i>12.722</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.277</i>	<i>8.897</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	97.510	90.889
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.683	23.361
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>30.683</i>	<i>23.361</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	66.827	67.528

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 66.827, al netto di imposte per euro 30.683 ed ammortamenti per euro 238.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si evidenzia che nulla è da rilevare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sull'andamento aziendale

A seguito di quanto stabilito dal piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Arezzo, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 116/2017 del 25.09.2017, che prevedeva la cessione di Gestione Ambientale s.r.l. a Coingas S.p.A. e successiva fusione con la società acquirente, l'assemblea sociale della controllante AISA IMPIANTI in data 19.12.2017 ha deliberato di disporre una scissione parziale di Gestione Ambientale a favore di AISA IMPIANTI, per il trasferimento del patrimonio immobilizzato dalla controllata alla controllante, lasciando in Gestione Ambientale esclusivamente il ramo d'azienda che svolge servizi di progettazione e di ispezione ambientale, con il relativo personale dipendente.

In data 24.01.2018 i rispettivi organi amministrativi delle società hanno pertanto approvato e sottoscritto il progetto di scissione parziale di Gestione Ambientale a favore di Aisa Impianti e in data 01.02.2018, al fine di dare pubblicità all'operazione societaria, è stato depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Arezzo. Il progetto di scissione, redatto con riferimento alle situazioni patrimoniali al 30 settembre 2017, ha individuato gli elementi patrimoniali oggetto di assegnazione per effetto della scissione con decorrenza degli effetti contabili e fiscali a partire dal 01.01.2018. A seguito delle delibere di scissione assunte dalle rispettive Assemblee straordinarie in data 27.03.2018, è stata quindi perfezionata l'operazione di scissione mediante la stipula dell'atto di scissione tra Aisa Impianti e Gestione Ambientale in data 11.06.2018, i cui effetti civilistici sono decorsi dal 18.06.2018. A seguito dell'atto di scissione i beni patrimoniali sono stati assegnati ad AISA Impianti e il capitale sociale di Gestione Ambientale è stato ridotto per un importo pari ad euro 966.380,86, passando da euro 1.000.000,00 ad euro 33.619,14.

Aisa Impianti Spa, in qualità di socio unico di Gestione Ambientale, ha commissionato una perizia di valutazione economica della società scissa per determinare il valore di vendita dell'impresa a Coingas. La relazione di valutazione è stata trasmessa alla Controllante il 2 luglio 2018 ed ha stabilito un valore di 400.000 euro. È stata immediatamente trasmessa agli uffici comunali competenti affinché la sottoponessero all'attenzione del Consiglio Comunale, deputato dalla delibera consiliare alla approvazione del prezzo di cessione, nonché a Coingas.

Né la Controllante né questa Società hanno ricevuto riscontro da parte di Coingas, mentre il Comune di Arezzo non ha ancora approvato la congruità del valore peritato.

Nel frattempo in data 21.12.2018, con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Arezzo n. 112 avente oggetto l'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.), il Comune di Arezzo ha confermato la razionalizzazione mediante cessione e successiva fusione di Gestione Ambientale a Coingas spa ma aggiungendo che in caso di novità normative il Comune si sarebbe riservato anche opzioni alternative.

In data 30.12.2018 è stata infatti approvata la seguente novità normativa in materia di razionalizzazione delle società partecipate. La Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) ha modificato D.Lgs. 175/2016, introducendo il comma 5-bis all'art. 24, che recita come segue:

“Al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, all'articolo 24, dopo il comma 5, inserire il seguente: "5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica, che detiene le partecipazioni, è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione”

Premesso quanto sopra, rilevato che Gestione Ambientale soddisfa la condizione prevista per la disapplicazione fino al 31 dicembre 2021 di quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 24 del Testo unico, avendo prodotto un risultato netto positivo dalla costituzione sino ad oggi, il Comune è autorizzato a non procedere alla alienazione della società Gestione Ambientale

Con riferimento all'andamento gestionale nel corso dell'esercizio 2018 sono stati consolidati i servizi erogati da Gestione Ambientale sia nei confronti di Aisa Impianti per quanto attiene i servizi tecnici, che, in un numero sempre crescente, i servizi affidati dalle Amministrazioni Comunali per quanto attiene i servizi di ispezione ambientale con particolare riferimento alle attività di controllo delle modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti urbani congiuntamente al controllo del corretto svolgimento del servizio erogato dal Gestore Unico Sei Toscana srl, nonché di verifica della corretta applicazione della tassa sui rifiuti a carico degli utenti anche attraverso il supporto e l'implementazione dei Sistemi Informativi Territoriali delle Amministrazioni servite, compiti propri dell'ispettore ambientale. In particolare Gestione Ambientale è stata affidataria da parte delle Amministrazioni Comunali locali dei seguenti servizi:

- analisi ed ottimizzazione dei servizi di igiene urbana mediante collaborazione con le Amministrazioni Comunali alla progettazione ed alla revisione dei servizi di igiene urbana esistenti;
- monitoraggio del servizio di igiene urbana e delle modalità di conferimento;
- controllo del corretto svolgimento del servizio erogato dal Gestore Unico Sei Toscana;

- fornitura, installazione e gestione dispositivi di sorveglianza delle modalità di conferimento dei rifiuti nei cassonetti e bidoncini e del servizio erogato dal gestore Unico Sei Toscana;
- fornitura, distribuzione e monitoraggio delle compostiere domestiche;
- verifica e geolocalizzazione delle utenze e delle postazioni di raccolta tramite l'implementazione dei Sistemi Informativi Territoriali delle Amministrazioni servite.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	441.178	863.858	266.123	1.571.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.004	-	-	68.004
Valore di bilancio	373.174	863.858	266.123	1.503.155
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	198	40	-	238

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Altre variazioni	(372.976)	(862.158)	(266.123)	(1.501.257)
Totale variazioni	(373.174)	(862.198)	(266.123)	(1.501.495)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.253	1.700	-	5.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.253	40	-	4.293
Valore di bilancio	-	1.660	-	1.660

Commento

Le altre variazioni sono interamente imputabili all'operazione di scissione parziale che ha comportato il trasferimento di tutto il patrimonio immobilizzato a favore della controllante Aisa Impianti SpA. .

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Qui di seguito si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	257.014	40.335.689	10.512	642	308.503

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante e sono relativi alle attività svolte nei confronti della controllante Aisa Impianti spa e nei confronti dei Comuni per i quali l'Azienda sta attualmente svolgendo i servizi di ispezione ambientale;
- i crediti verso controllanti sono costituiti da crediti nei confronti della controllante Aisa Impianti spa in parte per un credito derivante dalla tassazione di gruppo (Euro 15.024) a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, interamente riferito al credito IRES della Società nei confronti della controllante che provvede alla liquidazione delle imposte del gruppo, e in parte per un credito derivante da una rata del mutuo (Euro 25.311) erogato da Banco BPM, che è stato oggetto di trasferimento con l'operazione di scissione parziale, ma che è stata pagata da Gestione Ambientale in quanto al 31.12.2018 l'istituto bancario in parola non aveva ancora concluso il procedimento di voltura del mutuo.
- i crediti tributari sono interamente riferiti al credito IVA nei confronti dell'erario.

Non ci sono crediti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	51	161	212
Totale ratei e risconti attivi	51	161	212

Commento

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Qui di seguito si dà evidenza delle altre voci dell'attivo non trattate precedentemente.

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	632.680	-	-	-	612.680	20.000	612.680-	97-
Totale	632.680	-	-	-	612.680	20.000	612.680-	97-

La differenza rispetto allo scorso esercizio è da riferirsi alle giacenze del conto corrente trasferite ad Aisa Impianti spa per effetto della scissione.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Qui di seguito si fornisce la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	1.000.000	7.025	212.422	85.211	50.710	1.355.368
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	2.536	-	48.174	50.710-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	67.528	67.528
Saldo finale al 31/12/2017	1.000.000	9.561	212.423	133.385	67.528	1.422.897
Saldo iniziale al 1/01/2018	1.000.000	9.561	212.423	133.385	67.528	1.422.897
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	3.376	-	64.152	67.528-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Altre variazioni - SCISSIONE	966.381-	9.561-	212.423-	114.383-	-	1.302.748-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	66.827	66.827
Saldo finale al 31/12/2018	33.619	3.376	-	83.154	66.827	186.976

Per effetto dell'assegnazione degli elementi patrimoniali a favore di Aisa Impianti a seguito dell'operazione di scissione effettuata si è registrata una consistente riduzione del patrimonio netto come evidenziato tra le altre variazioni nella tabella di cui sopra. Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	1.000.000	-	1.000.000
<i>Totale</i>			<i>1.000.000</i>	-	<i>1.000.000</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	9.561	-	9.561
<i>Totale</i>			<i>9.561</i>	-	<i>9.561</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;C	212.423	212.423	-
<i>Totale</i>			<i>212.423</i>	<i>212.423</i>	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	133.385	-	-
<i>Totale</i>			<i>133.385</i>	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>1.355.369</i>	<i>212.423</i>	<i>1.09.561</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.600	5.178	1.343	(9.480)	(5.645)	6.955
Totale	12.600	5.178	1.343	(9.480)	(5.645)	6.955

Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce ai n. 4 dipendenti in forza presso la società.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Qui di seguito si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	80.572	39.290	4.578	7.666	4.211	136.317

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i debiti iscritti tra le passività:

- debiti verso fornitori per euro 80.572;
- debiti verso controllanti per euro 39.290, si riferiscono agli acconti IRES dovuti alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale;
- debiti tributati per euro 4.578 quasi interamente riconducibili a debiti nei confronti dell'erario per ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi;
- debiti verso istituti previdenziali per euro 7.666;
- debiti verso il personale dipendente per euro 4.211.

Non ci sono debiti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	136.317	136.317

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	144	(17)	127
Totale ratei e risconti passivi	144	(17)	127

Commento

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Commento

Nello specifico, i ricavi sono relativi alle attività di ispezione ambientale nei confronti delle Amministrazioni Comunali e alle prestazioni di servizi tecnici a favore della Controllante.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienza passiva straordinaria	91	Oneri diversi di gestione - natura straordinaria

Commento

Gli oneri di natura straordinaria si riferiscono interamente a costi di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	4

Commento

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di n. 1 impiegati a tempo determinato con mansioni di addetto a servizi tecnici, ispezione ambientale e rilievi sul territorio a seguito degli affidamenti ricevuti dalle Amministrazioni Comunali per le attività inerenti i servizi di ispezione ambientale;

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.500	3.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Qui di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

La Società ha ricevuto nel 2017 una fideiussione dell'importo di euro 22.851 a garanzia delle obbligazioni per la ripetizione dell'accordo quadro per i lavori di manutenzione ai sottoservizi e alle aree esterne dell'impianto di San Zeno che al 31/12/2018 non stata ancora svincolata.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione dei tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

Parte correlata	Ricavi	Descrizione dell'operazione
Aisa Impianti spa	241.400	Prestazione di servizi di carattere tecnico

Parte correlata	Costi	Descrizione dell'operazione
Aisa Impianti spa	39.000	Contratto per lo svolgimento di servizi amministrativi
Aisa Impianti spa	3.900	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
Aisa Impianti spa	33.677	Contratto di distacco del Direttore Generale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Si segnala, oltre alla prosecuzione dei servizi erogati nel 2018, la partecipazione di Gestione Ambientale alla “ Procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.b) del D.L gs n.50/2016 e s.m.i. per l'affidamento della prestazione di servizio di ispezione, controllo e monitoraggio connessi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati e igiene urbana nel Comune di Arezzo. Anni 2019/2020 – Provvedimento n.173 Comune di Arezzo” per un importo a base di gara per servizi pari a 168.690,00 al netto di iva. Gli esiti di tale procedura non sono ancora noti.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aisa Impianti S.p.A.. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	20.040.517		21.169.588	
C) Attivo circolante	8.374.033		6.190.860	
D) Ratei e risconti attivi	75.439		73.110	
Totale attivo	28.489.989		27.433.558	
Capitale sociale	6.650.000		6.650.000	
Riserve	13.893.835		13.813.012	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	292.358		280.824	
Totale patrimonio netto	20.836.193		20.743.836	
B) Fondi per rischi e oneri	1.206.546		1.239.124	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	571.847		552.169	
D) Debiti	5.847.627		4.867.515	
E) Ratei e risconti passivi	27.776		30.914	
Totale passivo	28.489.989		27.433.558	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	9.999.689		9.766.185	
B) Costi della produzione	(9.438.826)		(9.343.229)	
C) Proventi e oneri finanziari	(85.037)		(92.784)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(183.468)		(49.348)	
Utile (perdita) dell'esercizio	292.358		280.824	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto tali tipologie di somme.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 3.348 alla riserva legale;
- euro 63.479 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 15/02/2019

Teodoro Manfreda, Amministratore Unico